

Soluzione senza precedenti per il « fattaccio » di Torino-Milan

# GIUSTIZIA PER BENITEZ: PROSCIOLTO!



LO BELLO (a sinistra) e BENITEZ due dei protagonisti dello scambio di persona avvenuto a Torino.

In pratica la decisione del giudice sportivo sconsiglia l'operato dell'arbitro Lo Bello, ma non indica chi è stato il responsabile del fallo: può dunque essere punito Altafini?

## Gli atti a Franchi

MILANO. 17. Clamoroso! Contro ogni scontata previsione, contro la normale procedura, contro i peccati di omissione, contro l'ipotesi di una soluzione che va a costituire precedente, il giudice sportivo ha deciso di restituire il rapporto dell'arbitro e i documenti relativi al fatto di Torino-Milan a Franchi. Il rapporto è stato consegnato al commissario straordinario. Che s'arrangi, che arrangi lui la sua per cavar dal fuoco la castagna. Squallificare Benitez o Altafini? O tutti e due, o nessuno dei due? Decida il dottor Franchi. Divertente se la faccenda non restasse invece in modo auto-coro una volta quanto mai serio e tecnica regolamentazione dei nostri enti dirigenti.

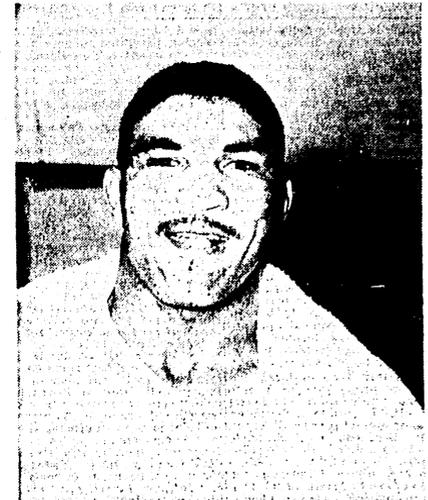
Niente da recitare sulla decisione di restituire il rapporto. Sarebbe anzi da rallegrarsi con lui per la brillante soluzione. Il rapporto è stato restituito a Franchi, il quale è costretto a scendere sul terreno per valutare quel che ha scritto e quel che ha visto, e' da meravigliarsi che non abbia protestato prima. Perché il rapporto è un documento di legge, e da esperto uomo di legge qual è, ha saputo intartararlo nel suo ufficio. Il rapporto è stato restituito a Franchi, il quale è costretto a scendere sul terreno per valutare quel che ha scritto e quel che ha visto, e' da meravigliarsi che non abbia protestato prima. Perché il rapporto è un documento di legge, e da esperto uomo di legge qual è, ha saputo intartararlo nel suo ufficio.

Adesso dunque la mano è passata al dottor Franchi. Interessante vedere come risolverà l'elegante caso. Visto che non si può rischiare, agirà d'ufficio o ne «investirà» in commissione di disciplina? Che vengano addizionali al centro di Greta e Forst, non crediamo: lo sappiamo uomo di buon senso, per cui andrà bene altro per le spicce. Oltremodo solo sperare che sia questo il primo decisivo colpo di piccone per gli eventuali provvedimenti. Adesso dunque la mano è passata al dottor Franchi. Interessante vedere come risolverà l'elegante caso. Visto che non si può rischiare, agirà d'ufficio o ne «investirà» in commissione di disciplina? Che vengano addizionali al centro di Greta e Forst, non crediamo: lo sappiamo uomo di buon senso, per cui andrà bene altro per le spicce. Oltremodo solo sperare che sia questo il primo decisivo colpo di piccone per gli eventuali provvedimenti.

E' finito 3-1 per i nerazzurri il match di Coppa dei Campioni

## In 6' l'Inter segna tre goal al «Rangers»

### De Piccoli promette una bella vittoria



DE PICCOLI e RINALDI hanno tenuto banco nella conferenza stampa tenutasi ieri in vista della riunione di domani al Palasport. De Piccoli in particolare ha detto di essere bene allenato ed in gran forma, promettendo una bella vittoria. Nella foto: DANIELS, l'avversario di De Piccoli.

Primo tempo a reti inviolate - Nella ripresa reti di Suarez e Peiro (2)

INTER Sarti: Guarnieri, Facchetti, Tagliari, Burginchi, Malatesta, Domenghini, Mazzola, Peiro, Suarez, Corso, Forst, Brand, Wilson. RANGERS: Ritchie, Provan, Caldwell, Greig, Mc Kinnon, Wood, Henderson, Miller, Forrest, Brand, Wilson. ARBITRO: Huber (svizzera). RETI: nella ripresa, al 3' Suarez, al 5' Peiro, al 6' Peiro, al 19' Forrest. NOTE: Tempo sereno, terreno in buono stato, spettatori 35.000.

Dalla nostra redazione MILANO, 17. I primi 6 della ripresa di questo Inter-Rangers rimarranno lungamente nella memoria dei tifosi nerazzurri. In questo breve lasso di tempo l'Inter è riuscita a perforare ben tre volte la retroguardia scozzese che pareva fatta di granito. In realtà la prova di forza del pacchetto difensivo dei Rangers è stata in stretta relazione con l'insistente gioco offensivo milanese. I difensori, mancando di peso, non riuscivano a concretare le iniziative scaturite dai fondanti di Suarez e Corso. Così il primo tempo era trascorso senza incidenti. L'impressione che l'Inter andasse piano piano perdendo la grinta e la vena indisciplinata, si era già formata. La ripresa è cominciata con un tiro di Peiro, mancato da un difensore. Il secondo tempo è cominciato con un tiro di Peiro, mancato da un difensore. Il secondo tempo è cominciato con un tiro di Peiro, mancato da un difensore.

Rodolfo Pagnini

### Ciclocross di lusso oggi a Laigueglia

LAIGUEGLIA, 17. Il campione del mondo Renato Longo, il tedesco Wolfshohl ed una trentina di altri ciclisti di partecipazione alla corsa internazionale di ciclocross che si svolgerà oggi a Laigueglia. La gara può essere definita un'occasione per i campioni del mondo disputati domenica scorsa a Cavaria.

E' uscita l'agenda INA-SPORT

Ricca di interessanti notizie, di dati statistici e di notizie sportive è uscita l'agenda «INA-SPORT» giunta alla sua undicesima edizione. Puntuale e attesa come sempre, l'agenda è particolarmente preziosa quest'anno per la ricchezza di dati sulla Olimpiade di Tokio come l'aggiornamento sportivo più importante dell'annata e l'aggiornamento dell'agenda hanno dedicato numerose pagine agli sport olimpionici, aggiungendovi i risultati delle Olimpiadi invernali di Innsbruck.

Da segnalare l'australiano Clark, giunto 2° l'americano Mills, classificato 14., e i due nostri rappresentanti, Jegher e Ambu, 17. il primo, 40. il secondo, stitacato per aver oscurato di tentare di tenere il passo di Bikila.

Piero Saccenti

(Fine - I precedenti articoli sono stati pubblicati nei giorni 29 e 31 gennaio; 1-8-10 e 13 febbraio).

### La Fiorentina perde (5-1) con l'Austria

FIRENZE, 17. La Fiorentina ha incassato una severa sconfitta (5-1) nella nazionale austriaca che ha schierato nel primo tempo i cadetti e nella ripresa i titolari. E' proprio nei primi 45 minuti che hanno deluso di più su ed in poi contro una nazionale austriaca che ha schierato nel primo tempo i cadetti e nella ripresa i titolari. E' proprio nei primi 45 minuti che hanno deluso di più su ed in poi contro una nazionale austriaca che ha schierato nel primo tempo i cadetti e nella ripresa i titolari.

**Ben scelto!**

Per scegliere bene bisogna sapere quello che si vuole e conoscere quello che il mercato offre. La pubblicità Vi fa conoscere le caratteristiche, i pregi, la convenienza di ogni prodotto. Vi aiuta a scoprire quello che meglio fa per Voi e favorisce così la Vostra libera e ragionata scelta. Leggere, ascoltare, guardare la pubblicità significa sapersi servire di una preziosa e insostituibile fonte di informazione.

**«La pubblicità favorisce la libera scelta del consumatore»**

Settimana nazionale della pubblicità

A cura della OTIP

## Atletica 1964

# Imbattibili le staffette USA



ABEBE BIKILA, il leggendario vincitore di due allori olimpici nella maratona.

Con decathlon, 4 x 100 e 4 x 400 (le due staffette olimpiche) e la maratona siamo giunti al termine della carriera sulla stagione atletica dell'anno passato. Dov'è essere l'ammato d'annata, sorprendente per le staffette, per via del maggiore spazio riservato al settore canbi. Non è invece accaduto nulla di cosmoico. Sono, ugualmente, venute fuori medle da considerare attentamente: i 20' della 4 x 100 americana di Tokio (Drayton, Ashworth, Stebbins e Hayes) rappresentano 9'75 per atleta e una media oraria di 30'20. C'è ancora molto da attendersi dai velocisti della staffetta 4 x 100 (Hayes, per cui è stato il miglior atleta di 100 metri della staffetta in 8'7, media oraria km. 41,379).

Data tempo al tempo, attendiamo che l'allungamento della zona di cambio di ruolo e di un ben digerita, e magari che qualche coach americano si prenda lo sforzo d'insistere nel perfezionamento di cui è arrivato a tempi più vicini al 38' che al 39', così che i tempi, ottimi, realizzati quest'anno dai francesi (38'2, nel Nancy) e dai nostri azzurri (39'3, sempre ad Nancy) e dai polacchi (39'2, sempre ad Nancy) e dai polacchi (39'2, sempre ad Nancy) e dai polacchi (39'2, sempre ad Nancy).

A Tokio venne in superficie il prodigioso quartetto della Polonia, andò male invece per Francia, in cui i nostri atleti risentirono negativamente di quel « maledetto » cambio fra Berruti e Preatoni. L'anno che viene dovrebbe dirci molto cose. Speriamo.

### 4 x 400

Più che il record mondiale conquistato dal quartetto degli Stati Uniti (Cassell, Larrabee, Williams, Carr) con il tempo di 3'07", hanno stupito i ragazzi della Gran Bretagna (Graham, Metcalfe, Cooper, Brightwell) scesi a 3'01"6 (ai Giochi di Tokio), mentre l'accreditato di cui disponevano (fermo sul tempo di 3'4"). Niente male, diremmo anzi benissimo, i quartetti di Trinidad (Skinner, Bernard, Roberts, Mottley) e della Giamaica (Khan, Mal Spence, Mel Spence, Kerr).

Per vedere meglio l'idea delle forze in campo, nel 4 x 400 pensiamo sia utile conoscere i tempi parziali dei singoli atleti componenti i quartetti che entrarono nella finale di Tokio, almeno quelli dei primi quattro. Stati Uniti: Cassell 40"; Larrabee 44"; Williams 45"; Carr 46"; Gran Bretagna: Graham 45"; Metcalfe 45"; Cooper 45"; Brightwell 44"; Trinidad: Skinner 46"; Bernard 45"; Roberts 45"; Mottley 44"; Giamaica: Khan 46"; Mal Spence 45"; Mel Spence 45"; Kerr 45".

### Decathlon

La nuova tabella internazionale (che non è ancora rintracciabile, manco si trattasse di un documento segreto di Stato) ha battuto la classifica di graduatoria. La corollone dei punteggi assegnati a determinate specialità evolutesi in modo particolare negli ultimi anni (vedi ad esempio l'asta) ha rivisto il ginepro. Gran Bretagna: Yang Chung-Kwan, nelle retrovie della classifica mondiale. Il vertice della specialità è tenuto da un terzetto tedesco: Bock, Holdorf e Beyer; dopo di essi viene Yang e poi ancora un altro tedesco, Walde.

### Maratona

Non è proprio il caso di stendere delle graduatorie, per questa specialità che sfugge a classificazioni di qualsiasi genere. Ma anche la maratona ha oggi il suo personaggio, l'atleta Abebe Bikila che ha dato l'ultimo colpo a quelle teorie che la consideravano una specie di « morte civile », o, anche, una farsa dello sport. Dopo Bikila, unico vincitore delle maratone olimpiche (e che si ripromette di vincere una terza tra quattro anni a Città del Messico), seguono i forti inglesi Heatley e Kilby, l'americano Edelen, il giapponese Tsuburaya.

Ma ecco, visto che non diamo graduatorie della specialità, i primi otto arrivati di Tokio: 1) Bikila; 2) Heatley; 3) Tsuburaya; 4) Kilby; 5) Suetoe (Ungheria); 6) Edelen; 7) Van Derriessche (Belgio); 8) Kimihara (Giappone).

Da segnalare l'australiano Clark, giunto 2° l'americano Mills, classificato 14., e i due nostri rappresentanti, Jegher e Ambu, 17. il primo, 40. il secondo, stitacato per aver oscurato di tentare di tenere il passo di Bikila.

Piero Saccenti

(Fine - I precedenti articoli sono stati pubblicati nei giorni 29 e 31 gennaio; 1-8-10 e 13 febbraio).

### Anche in Sicilia il giro d'Italia

PALERMO, 17. L'assessore regionale al Turismo, Nicola Nicolini, ha comunicato agli organizzatori del Giro d'Italia la sua adesione di massima al piano per lo svolgimento in Sicilia di alcune tappe della grande manifestazione ciclistica. Il dott. Torricati, dirigente dell'organizzazione del Giro, ha comunicato che entro a fine di questa settimana giungerà in Sicilia per la definizione degli accordi logistici ed organizzativi.